



D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003
Ente Pubblico Economico
(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL LAZIO MERIDIONALE
D.P.G.R. N. 435 del 20 novembre 2003

o=o=o=o=o=o=o

UFFICIO DEL PRESIDENTE

DETERMINA n. 3

3 marzo 2015

o=o=o=o=o=o=o

IL PRESIDENTE

OGGETTO: Incarico di assistenza e consulenza legale in ordine alle richieste di autorizzazioni:
1) per il trattamento di rifiuti non pericolosi presso l'impianto di depurazione di Villa Santa Lucia;
2) per l'esercizio dello scarico presso l'impianto di depurazione di Aquino.

Vista:

- la Legge Regione Lazio 29/05/1997, n.13.

Visto:

- l'art. 19, comma 4, dello Statuto del Co.S.I.La.M., in base al quale il Presidente *"adotta, sotto la propria responsabilità, in caso di necessità o urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione sottoponendoli alla sua ratifica nella prima seduta utile"*.

Vista:

- la deliberazione dell'Assemblea n. 04 del 29/09/2014, con la quale veniva approvato il piano economico finanziario ed il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015.

Visto:

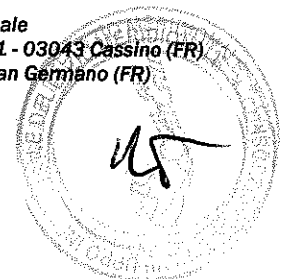
- l'articolo 3 comma 1, della legge regionale n. 13/1997, che dispone *"I consorzi hanno piena autonomia amministrativa, organizzativa ed economico-finanziaria e sono disciplinati dallo statuto e dai regolamenti consortili"*.

Considerato:

- che il Co.S.I.La.M. ha come obiettivo la promozione della crescita economica, finanziaria ed occupazionale delle aree territoriali ivi appartenenti; l'organizzazione e la fornitura di servizi reali alle imprese e la realizzazione e gestione di azioni promozionali per l'insediamento di nuove attività imprenditoriali e per le aziende già presenti sul mercato;

Visto:

- l'articolo 5 comma 3, lettera h, punto 9 dello Statuto del Co.S.I.La.M., secondo il quale tra le finalità del Consorzio vi è *"costruire e gestire impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi"*.



D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003
Ente Pubblico Economico
(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)

Considerato:

- che il Co.S.I.La.M., ai sensi della normativa di cui sopra, ha realizzato e gestisce l'Impianto di Depurazione acque reflue in Località Molinarso, Villa Santa Lucia (Fr);
- che il Consorzio ha realizzato e intende avviare l'Impianto di depurazione acque reflue civili ed industriali in Località Pantani, ad Aquino (Fr).

Vista:

- la richiesta di Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, di cui all'art. 208 del d.lgs. 152/2006, presentata dal Consorzio in Provincia di Frosinone in data 28.11.2012.

Considerato:

- l'esito della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 09 febbraio 2015 presso la Provincia di Frosinone di cui al verbale prot. 516 del 10.02.2015 e la nota di ArpaLazio acquisita dal Consorzio in sede di Conferenza dei servizi successivamente inoltrata allo stesso e ricevuta al prot. n. 914 del 05.03.2015.

Considerato:

- che ad oggi il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione in questione pendente in Provincia non è ancora concluso.

Vista:

- la Direttiva dell'Unione europea del 24.11.2010 n. 2010/75 UE rubricata "*Relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*", finalizzata alla modifica delle legislazioni interne dei singoli stati in materia di prevenzione di danni all'inquinamento nelle attività industriali.

Visto:

- il d.lgs. n. 46 del 04.03.2014, con il quale il legislatore italiano, recependo la direttiva di cui sopra, ha novellato il d.lgs. 152/2006 "*Testo unico in materia ambientale*" attraverso un'interpolazione della Parte Seconda, Titolo III bis del Testo unico, la quale dispone che per il rilascio della autorizzazione di cui all'art. 208 del d.lgs. 152/2006 è necessaria l'Autorizzazione Integrata Ambientale, in sigla A.I.A..

Visto:

- l'incontro avvenuto in data 25.02.2015 in Provincia di Frosinone, tra il Direttore Generale del Co.S.I.La.M., Antonio Gargano, il prof. ing. Renato Gavasci, la dott.ssa chimico Roberta Parisi ed il Dirigente dell'Unità di progetto tutela del territorio e viabilità della Provincia di Frosinone, ing. Antonio Trento, per discutere circa l'applicabilità o meno della Parte Seconda, Titolo III bis del d.lgs. 152/2006, alla richiesta presentata dal Co.S.I.La.M. in data 28.11.2012.

D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003
Ente Pubblico Economico
(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)

Considerata:

- la necessità di chiarire a quali procedure si applica la disposizione di cui sopra, ovvero se alle richieste ancora da presentare oppure già pendenti dinanzi alle autorità competenti.

Premesso:

- che il Consorzio, inoltre, ha attivato le procedure necessarie per la messa in funzione della stazione bottini presso l'Impianto di depurazione acque reflue industriali del Comune di Villa Santa Lucia.

Considerato:

- che suddetta attività consiste nello smaltimento e nel recupero di rifiuti non pericolosi in quantitativi massimi di 50 tonnellate al giorno, previa effettuazione delle operazioni D15, D8 (Trattamento biologico), D9 (Trattamento chimico fisico) e R5 (Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche);
- che l'iter autorizzativo è ancora in corso.

Dato atto:

- che il Consorzio sta inoltre lavorando costantemente per la messa in funzione dell'Impianto di depurazione urbano in Località Pantani ad Aquino.

Considerato:

- che la Regione, Area Qualità dell'Ambiente, con nota prot. 062084 del 05 febbraio 2015 ha rilasciato nulla osta al rilascio dell'autorizzazione allo scarico del depuratore di Aquino prevedendo, a carico degli Enti di controllo, un programma di monitoraggio del bacino idrico interessato;

Considerato:

- che la Provincia di Frosinone, Settore Acque, per il rilascio della suddetta autorizzazione è ancora in attesa di validazione del suddetto piano di monitoraggio da parte di Arpa Lazio, Sezione di Frosinone.

Vista:

- l'esigenza di procedere con l'iter autorizzativo sia per la messa in funzione dell'Impianto di depurazione urbano in Località Pantani, ad Aquino e sia per l'attivazione della stazione di trattamento dei rifiuti non pericolosi presso il depuratore di Villa Santa Lucia.

Considerato:

- che l'avv. Gianrico Ranaldi, dello Studio Legale Ranaldi, del Foro di Cassino, regolarmente iscritto all'elenco dei professionisti adottato dal Co.S.I.La.M., ha già prestato assistenza legale al Consorzio per quanto concerne la gestione degli impianti di depurazione e degli scarichi degli insediamenti produttivi e pertanto, conosce perfettamente lo stato delle procedure ad oggi pendente dinanzi alle autorità competenti in materia incardinate dal Co.S.I.La.M. per l'esercizio di tali attività.

D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003
Ente Pubblico Economico
(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)

Ritenuto:

- sussistere nel caso di specie gli estremi di necessità ed urgenza tali per cui non risulta possibile esperire le procedure comparative per il conferimento di incarichi esterni di cui al regolamento adottato dall'ente consortile, quali ad esempio risolvere la questione circa l'applicabilità o meno alla procedura attivata per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 208 del d.lgs. 152/2006, della parte Seconda, titolo III bis del d.lgs. 152/2006.

Tutto ciò premesso, confermando la prefazione di cui innanzi, che forma parte integrante e sostanziale della presente determina, con i poteri del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 19, punto 4, dello Statuto Consortile, con l'obbligo espresso di sottoporre il seguente atto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione alla prima seduta utile,

DETERMINA

1. di conferire l'incarico di assistenza e consulenza legale all'avv. Gianrico Ranaldi, dello Studio legale Ranaldi, del Foro di Cassino, per quanto concerne:
 - la redazione parere pro veritate circa l'applicabilità o meno alla procedura incardinata dal Co.S.I.La.M. dinanzi alla Provincia di Frosinone per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 208 del d.lgs. 152/2006, della Parte Seconda, titolo III bis del d.lgs. 152/2006;
 - l'iter autorizzatorio per l'esercizio dello scarico presso l'Impianto di depurazione in Località Pantani ad Aquino;
 - l'iter autorizzatorio per il trattamento di rifiuti non pericolosi presso l'Impianto di depurazione acque reflue industriali del Comune di Villa Santa Lucia.
2. Di riconoscere al professionista in questione un compenso professionale pari ad € 2.500,00 oltre oneri di legge, per l'espletamento dell'incarico di cui sopra;
3. di autorizzare l'Ufficio Ragioneria del Co.S.I.La.M. a procedere all'emissione del mandato di pagamento in favore del professionista per la liquidazione della somma di cui innanzi, previa presentazione di regolare fattura;
4. di imputare la spesa di cui innanzi al capitolo n. 30 del Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2015;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.



Il Presidente
Prof. Raffale Trequatrini

